

ASSOCIAZIONE GRUPPO DI PISA  
CONSIGLIO DIRETTIVO  
ADUNANZA DEL 28 GIUGNO 2013

Il giorno 28 del mese di giugno dell'anno 2013, alle ore 13, si è riunito, nella sua prima adunanza, in Roma, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma<sup>3</sup>, il Consiglio direttivo dell'Associazione Gruppo di Pisa, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Elezione cariche sociali: Presidente, Tesoriere, Segretario (art. 9 dello Statuto).**
2. **Nomina del Vicepresidente (art. 9 dello Statuto).**
3. **Costituzione del Collegio dei probiviri (art. 11 dello Statuto).**
4. **Organizzazione e gestione del Sito.**
5. **Seminario di settembre dei dottorandi (presa d'atto dell'organizzazione già ultimata ed eventuali attività conseguenti).**
6. **Seminario di novembre di Novara (presa d'atto dell'organizzazione già ultimata ed eventuali attività conseguenti).**
7. **Valutazioni sulla programmazione, modalità e svolgimento del convegno annuale di Sassari.**
8. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti i proff.: G. Azzariti, M. Cecchetti, P. Passaglia, F. Pastore, G. Sorrenti, L. Violini, e la dott. V. Marcenò.

Svolge le funzioni di Presidente il prof. Gaetano Azzariti e le funzioni di Segretario verbalizzante la dott. Valeria Marcenò.

**1. Elezione cariche sociali.** Il Consiglio direttivo, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 dello Statuto, procede alla elezione delle diverse cariche sociali. All'esito della procedura, risultano eletti il prof. Gaetano Azzariti, in qualità di Presidente, il prof. Paolo Passaglia, in qualità di Tesoriere, e la dott. Valeria Marcenò, in qualità di Segretario.

**2. Nomina del Vicepresidente.** Il Prof. Azzariti ringrazia i componenti del Direttivo della fiducia accordatagli e i neo-eletti Tesoriere e Segretario per la disponibilità a svolgere le funzioni assegnate loro. Procede altresì alla nomina del Vice-Presidente nella persona della prof. Giusi Sorrenti, non escludendo una rotazione del ruolo tra gli altri componenti del Direttivo, in osservanza a quanto stabilito dallo Statuto.

**3. Costituzione del Collegio dei probiviri.** Il Consiglio decide all'unanimità di rinviare la costituzione del Collegio dei Probiviri all'adunanza di settembre, non essendo ancora disponibile l'elenco completo dei soci da cui procedere per l'estrazione dei membri secondo quanto statutariamente stabilito. La dott. Marcenò assume l'incarico di predisporre tale elenco. Sono pertanto prorogate, fino alla prossima adunanza, le funzioni del Collegio in carica.

**4. Organizzazione e gestione del Sito.**

Il prof. Azzariti riferisce dell'esigenza che il sito del Gruppo di Pisa e le informazioni ivi pubblicate siano gestite in modo tempestivo e costante. Rilevato nessuno dei membri del Direttivo ritiene di poter assumere questo incarico, suggerisce di rivolgersi a un soggetto esterno. Riferisce della proposta del prof. Costanzo di continuare ad avvalersi del tecnico informatico che fino ad oggi si è occupato del sito, con un costo di circa 4.000 euro l'anno. Il prof. Passaglia fa notare che tale cifra, moltiplicata per gli anni del mandato del Direttivo, inciderebbe in modo rilevante sul bilancio dell'Associazione, e conseguentemente sulla capacità contributiva della medesima alla organizzazione di convegni e seminari annuali. La prof. Sorrenti suggerisce, prima di assumere una decisione così gravosa per il bilancio dell'Associazione, di sondare, anche solo informalmente, la disponibilità di giovani soci a gestire il lato informatico del sito. Il prof. Cecchetti, sentite le perplessità dei colleghi, propone di seguire il suggerimento del prof. Costanzo per l'anno in corso, sottolineando come la vitalità del sito non possa essere

sospesa, e di procedere nel corso del medesimo anno alla valutazione di soluzioni alternative. Rileva altresì l'importanza di discutere, anche per la gestione del sito, di un coordinamento tra i lavori scientifici pubblicati sul sito e quelli che saranno pubblicati sulla Rivista di diritto costituzionale, che a breve diventerà una rivista solo telematica e non più cartacea. Il Direttivo approva la proposta del prof. Cecchetti, e dà mandato al Presidente di approfondire i termini della sua realizzazione sentito il prof. Costanzo. Il Direttivo incarica altresì il Tesoriere di predisporre, per la prossima adunanza, un quadro generale delle spese che devono essere sostenute, così da poter valutare soluzioni alternative.

Il prof. Pastore è incaricato di svolgere funzioni di supervisione scientifica del sito (verifica della normale funzionalità dello stesso e suggerimenti di miglioramenti) e di curare i rapporti con il webmaster.

Il Direttivo decide inoltre che il responsabile del sito sarà, di volta in volta, il Presidente del Direttivo pro tempore.

Il Presidente suggerisce di rinviare a settembre la discussione su altri tre temi: a. lo spostamento del sito su un diverso server (attualmente il sito si appoggia a un server di appartenenza dell'Università di Genova); b. la predisposizione di un comitato per il referaggio dei lavori scientifici, tenuto anche in considerazione l'esigenza di coordinare tali pubblicazioni con la Rivista di diritto costituzionale. Fino a quel momento il referaggio sarà gestito pro tempore dal Direttivo; c. il mantenimento della scelta di condizionare al possesso di password (e quindi alla condizione di soci regolarmente iscritti) la pubblicità dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Direttivo.

**5. Seminario di settembre dei dottorandi.** Il prof. Azzariti riferisce della disponibilità dell'Università di Roma 3 a divenire sede costante dei seminari dei dottorandi, e ad assumere le relative spese per l'organizzazione. La dott. Marcenò ricorda che la questione era già stata oggetto di discussione nel precedente Direttivo, che poneva l'esigenza di conciliare l'idea di

seminari "itineranti" con la difficoltà a reperire fondi sufficienti per l'organizzazione degli incontri. In ottemperanza di ciò il precedente Direttivo aveva deciso che gli incontri del seminario dottorandi sarebbero stati incardinati stabilmente a Roma 3, ma che ciò non avrebbe escluso sedi alternative di svolgimento del seminario, sotto la supervisione organizzativa di Roma 3. Il Presidente propone, in continuità con la decisione già assunta dal precedente Direttivo, di considerare residuale la sede di Roma 3, così da non escludere a priori sedi diverse; ma che, data la disponibilità di quest'ultima a sostenere integralmente le spese per l'organizzazione, proposte di sede alternative possono essere avanzate e considerate a condizione che ciò non comporti spese a carico dell'Associazione. Verrebbe così meno il contributo di 1.000,00 euro stabilito dal precedente Direttivo. Il Direttivo in carica approva all'unanimità la proposta del Presidente.

La prof. Violini manifesta la propria disponibilità a organizzare il seminario dottorandi da tenersi nel mese di settembre 2014.

**6. Seminario di novembre di Novara.** Il prof. Azzariti riferisce che l'organizzazione del seminario è stata interamente definita dal precedente Direttivo. Precisa che quest'anno il seminario si svolgerà eccezionalmente in due giornate data la necessità di rendere facilmente raggiungibile la sede dell'incontro (Novara), ma auspica che i prossimi incontri possano svolgersi in una sola giornata, ristabilendo una prassi consolidata.

La dott. Marcenò riferisce l'esigenza, evidenziata dal prof. Cavino organizzatore del seminario a Novara, che entro l'estate siano predisposte sul sito dell'Associazione idonee modalità di pre-iscrizione al seminario, così da consentire, sulla base delle adesioni, un'adeguata predisposizione delle sale e l'organizzazione della cena sociale).

**7. Valutazioni sulla programmazione, modalità e svolgimento del convegno annuale di Sassari.**

Si apre una discussione sulle modalità di svolgimento del

convegno annuale e sull'articolazione del tema deciso dall'Assemblea. Dopo uno scambio di considerazioni, tutti i membri del Direttivo concordano sull'opportunità che sia le relazioni, che gli interventi siano alleggeriti: il numero delle relazioni deve essere ridotto; e gli interventi programmati, oltre a dover essere numericamente ridotti, devono vertere non su temi, per quanto interessanti, slegati dalle relazioni, ma su argomenti che muovano dalle relazioni stesse, così da fungere da stimolo per la discussione. Il prof. Azzariti propone l'attribuzione di una relazione per sessione, o in alternativa di due relazioni per atelier (con riduzione del tempo di esposizione a 20 minuti) a confronto sullo stesso tema. Il prof. Cecchetti propone che lo stesso tema sia attribuito a due relatori in modo da far emergere convergenze o divergenze e stimolare così il dibattito. Avanza altresì l'ipotesi che uno dei contraddittori possa essere un socio "anziano". Sorgono diffusamente perplessità sia sulle relazioni "a confronto", sia sulla individuazione di discussants "anziani", temendo in entrambi i casi un allontanamento dallo spirito del Gruppo di Pisa. Il Presidente invita i membri del Direttivo a discutere più approfonditamente la questione in occasione dell'incontro di settembre.

Sulla questione del tema del convegno interviene il prof. Azzariti, il quale, pur consapevole del tradizionale legame del Gruppo di Pisa con lo studio della giurisprudenza costituzionale, propone, data l'ampiezza dell'argomento, due possibili articolazioni: 1. studi intorno alla proposta di riforma costituzionale; 2. Autonomie: sovranità e territorio (così alludendo alle trasformazioni costituzionali delle autonomie, alla erosione della sovranità da parte delle autonomie, e al rapporto tra autonomie e finanza). Il prof. Cecchetti sottolinea l'esigenza di legare autonomie e finanza, ma anche autonomie e democrazia. Si apre una discussione sui possibili profili da affrontare, giungendo così alla definizione di un possibile titolo del convegno: "Autonomie: territorio, sovranità e democrazia". Il Presidente propone di discutere più diffusamente del tema in occasione del prossimo incontro.

L'adunanza si conclude alle ore 15.30.

Il Presidente

prof. Gaetano Azzariti

Il Segretario verbalizzante

dott. Valeria Marcenò